



Progetto Arosio Informa

FOGLIO INFORMATIVO PERIODICO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "PROGETTO AROSIO"

Progetto Arosio ritorna

Cari arosiani, eccoci ancora al nostro posto, dopo le elezioni di maggio che ci hanno visto diventare la seconda forza politica del paese riconfermando i nostri due consiglieri uscenti **Cesare Molteni** e **Francesco Curioni**.

E come nei cinque anni precedenti, ritorniamo ad impegnarci con un'opposizione seria e attenta, sempre nell'interesse dei cittadini.

Ed ora ci rimbocchiamo le maniche pronti a cominciare questo nuovo quinquennio di lavoro, con l'entusiasmo e la serietà di sempre, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più persone nel nostro (vostro) "Progetto Arosio".

E quale modo migliore di riprendere il lavoro se non ricominciando la pubblicazione del nostro foglio informativo a cadenza casuale? Buona lettura!



Cesare Molteni
Consigliere
Capogruppo
Membro Commissione
Consiliare Ambiente,
Urbanistica e Territorio



Francesco Luigi Curioni
Consigliere
Membro Commissione
Consiliare Bilancio

Il ritorno di Lamplast

Dopo due anni di silenzio fa il suo ritorno sulle scene del Consiglio Comunale l'ormai famigerata questione Lamplast, con l'approvazione di una nuova bozza di convenzione tra Comune e Lamplast, al posto di quella approvata nel novembre 2012 che non è **MAI stata firmata**, per via del ricorso al TAR proposto dai cittadini dell'area interessata; una mancata firma inspiegabile vista la forza (quasi arrogante) con cui l'Amministrazione aveva difeso il suo operato, ma che non ha comunque impedito a Lamplast di versare una prima rata degli oneri dovuti, dando così un po' di ossigeno alle casse comunali.

Anche stavolta, trattandosi di Lamplast, è stato garantito un iter abbastanza rapido alla richiesta: due passaggi in commissione urbanistica e poi subito in Consiglio per l'approvazione prima di Natale. Fretta poco comprensibile visto che il primo "sollecito" per la firma era arrivato nel novembre 2013: ma si sa, con le elezioni alle porte, era meglio cercare di non sollevare pericolosi polveroni. Passate le elezioni, la nuova (per modo di dire) Amministrazione ha deciso di "prendere in mano la questione", anche per cercare di risolvere il problema della fognatura mancante in via Lambro: giustificazione che regge poco, visto che **se la convenzione fosse stata firmata ai tempi, a quest'ora già avremmo avuto la fognatura ed evitato i disastrosi allagamenti di luglio nella zona.**

Fa quindi sorridere l'assessore all'Urbanistica (con dichiarazioni più degne di un rappresentante Lamplast che non di un amministratore pubblico) che vanta come un successo l'aver ridotto i tempi di realizzazione delle opere accessorie da 24 a 20 mesi. Altro che "guadagno di 4 mesi" .. **siamo in ritardo di 16 mesi!**

La questione dei termini ha lasciato perplessi i nostri due consiglieri: *perché* – si sono chiesti – *lasciare termini così larghi per un privato?* Dove sta l'interesse pubblico in tutto ciò? **Perché concedere altro tempo per pagare oneri che avrebbero dovuto essere già pagati?** Domande che non hanno avuto risposta.

La questione dei termini ha rivelato anche una possibile brutta sorpresa per la maggioranza: uno degli articoli finali prevede la possibilità che tutte le opere siano realizzate entro 6 anni dalla firma della convenzione. E non entro i termini prima precisati. Un dettaglio sfuggito a tutti ma scovato all'ultimissimo dai nostri consiglieri. Nonostante le smentite, l'impallidimento generale della maggioranza è indice che forse il problema è stato sottovalutato..

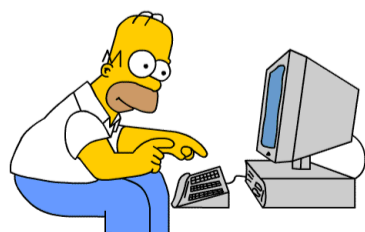
Ovviamente, la nuova bozza è stata approvata col voto compatto della maggioranza, compresi i membri della commissione urbanistica che hanno votato contro alcune delle proposte da loro stessi fatte e non prese in considerazione nella versione finale.

Versione finale che comunque è ben diversa dalla versione proposta da Lamplast e inizialmente sostenuta dalla Giunta: una nuova convenzione in cui magicamente (e incomprensibilmente) **spuntava la possibilità di un "cambio di destinazione d'uso" del terreno** su cui dovrebbe essere realizzata la Lamplast.

Anche in questo caso, alla domanda sul perché, l'assessore ha voluto glissare. Per quel poco che vale, **possiamo solo fare speculazioni**: siamo sicuri che il cambio di destinazione non verrà chiesto a fine 2015 quando si dovrà rivedere il PGT? E chissà che in futuro, anziché la fabbrica tanto difesa dalla maggioranza passata e presente, non ci si trovi un centro commerciale o, peggio, solo tanto cemento e capannoni vuoti....



Il progetto Lamplast



I nostri
contatti e
social media



Progetto Arosio



@progettoarosio



<http://progettoarosio.wordpress.com>



progettoarosio@gmail.com

Partecipa!

Partecipare è uno dei requisiti fondamentali nella nostra idea di politica.

Se quindi sei interessato a darci una mano, o sei semplicemente curioso di saperne di più sulle nostre attività, puoi contattarci via mail, sui social network o puoi venirci a trovare **ogni secondo martedì** del mese presso la sede delle associazioni in via G. Casati (ex scuole elementari)!!

Nuovo Cinema Arosio.. Forse...



Partenza col botto per l'anno 2015, un multisala ad Arosio! Stica...us!

Tra cioccolatini e dolciumi di varie forme e colori ecco uscire dalla calza della befana la notizia bomba del multisala ad Arosio. Inutile dire che scoprire le notizie dai giornali, senza avere comunicati ufficiali, serve solo ad alimentare leggende metropolitane, voci di corridoio e speculazioni che si sono puntualmente verificate subito dopo l'uscita della notizia.

Tutto nasce da un articolo del 6 gennaio pubblicato sulla Provincia nel quale è tutto molto chiaro: l'ex Unieuro diventerà cinema multisala, gli ingredienti ci sono tutti.

Accordo col Comune? C'è. Data di inaugurazione? C'è. Primo film da proiettare? C'è.

Schermo più grande d'Italia? C'è. Ampio parcheggio? C'è. Posti di lavoro? Ci sono. Steakhouse? C'è.

Sarà sicuramente un successione con buona pace dei gufi che già alimentano dubbi su traffico che aumenta all'inverosimile, proliferazione di prostituzione e degrado e degli altri comuni, Cantù per primo, che restano con l'amaro in bocca per l'occasione sfuggita.

"Avrà un positivo impatto culturale e sociale sulla nostra comunità" dichiarava il nostro sindaco e *"Dal punto di vista tecnico quindi è tutto a posto"*.

E' fatta dunque. Appuntamento il 27 Agosto davanti l'ex Unieuro con bidone formato jumbo di pop corn.

E' il 7 gennaio, e l'euforia è alle stelle. Sul web si legge, sempre tratto dalla Provincia: *Nuovo multisala: "Migliorerà la vita lungo la Valassina", il sindaco di Arosio entusiasta.*

"Confidiamo che ci sia una ricaduta anche per la nostra economia – ha spiegato il sindaco Alessandra Pozzoli – in primis grazie all'offerta di nuovi posti di lavoro e poi anche per le altre attività commerciali del nostro paese". "Attendiamo di conoscere l'intervento più in concreto per cercare di collaborare con iniziative sociali da organizzare insieme all'imprenditore".

Bene, mancano solo i dettagli e poi si parte!

Ma qualche nube offusca l'orizzonte e deve essere prontamente spazzata via.

Qualcuno chiede di asfaltare la via dello Scimè "per porre rimedio allo schifo attuale e ai giri poco chiari" e altri dicono "con il traffico di auto che creerà il cinema e quello dei tir dopo l'apertura della Lamplast per vivere ad Arosio serviranno le bombole di ossigeno".

Ma sono solo illazioni. Il primo cittadino esclude, almeno per ora, l'asfaltatura della via dello Scimè e per il traffico: *"La via non interessa direttamente il paese. E non ci saranno nemmeno problemi di parcheggio, visto che l'edificio è già attrezzato dalla precedente attività commerciale"*.

Le notizie si susseguono incessantemente e le voci aumentano ed ecco che l'8 gennaio, sempre sulla Provincia, è il sindaco di Erba che "rosica" dopo aver avuto tra le mani la possibilità di avere loro il multisala in via Milano nel 2013 e invece... Il piccolo paese di Arosio ce l'ha fatta, ormai si comincia.

E' il 9 gennaio e sul web si trova un nuovo articolo in cui l'amministratore delegato di Cinelandia Spa spiega che: *"Abbiamo iniziato i lavori di*

riadattamento in multiplex dell'edificio ex Unieuro, nel comune di Arosio" e "Trattandosi di sole opere interne, i lavori iniziati arriveranno a termine contrattualmente per il 27 agosto".

Bene, ci sembra di capire che sia veramente tutto a posto. Non ci possono essere dubbi. lavori sono iniziati quindi la proprietà ha già presentato il progetto, questo è stato già valutato dall'ufficio tecnico, è stata già data la conformità urbanistica sia nei confronti del PGT che degli strumenti di pianificazione superiori e magari sono già stati versati degli oneri!

I lavori e il dibattito proseguono e il 10 gennaio, sul Giornale di Cantù, in una intervista a tutto campo al nostro sindaco, mentre si parla dell'indecorsa piaga delle prostitute, si legge: *"Cinelandia? Sì, grazie, sarebbe un'ottima occasione per Arosio, ma per ora non c'è ancora nulla di ufficiale. Il proprietario dell'immobile dove potrebbe sorgere il cinema multisala si è solo informato verbalmente sulla fattibilità del progetto"*.

Cosa? si è solo informato verbalmente??? Ma come? E il cinema? Lo schermo più grande dell'universo? I minions? Gli oneri? La steakhouse???

E così, con la tristezza nel cuore, pensando al sogno svanito di poter affondare il coltello in una succulenta bistecca da 2kg, si leggeva ieri, sempre sulla provincia: *"Solo un contatto, che ha confermato la compatibilità urbanistica"* e ancora *«Il multisala? Nessun atto formale è stato mai presentato in Comune»*.

"Il 31 dicembre, dichiara Alessandra Pozzoli, il proprietario dell'immobile, la Consonni Strade di Inverigo, ha contattato il nostro ufficio urbanistica per chiedere se fosse compatibile al nostro Pgt prevedere nello stabile ex Unieuro la presenza di un multisala. Verbalmente gli è stato risposto di sì perché c'è una destinazione commerciale». Oltre a questo, però, non ci sarebbe null'altro: "Accordi con il Comune? Non so a cosa faccia riferimento Petazzi – prosegue il sindaco -: la realtà è che a oggi al protocollo non è stato consegnato alcun atto che faccia riferimento a un multiplex".

Sinceramente la vicenda non ci è per nulla chiara. Notiamo solo una leggerissima discrepanza tra le dichiarazioni della proprietà, che sostiene di aver iniziato i lavori e ha già fissato la data di inaugurazione, e l'amministrazione secondo la quale c'è stato solo un contatto verbale il 31 dicembre.

Insomma, un vero film giallo. O meglio, vista la lunghezza, un serial thriller. Come andrà a finire? Lo scopriremo prossimamente. Nei migliori cinema!

Considerazioni sulle imposte comunali

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Pro:

- gli immobili dati in comodato d'uso ai figli vengono equiparati alla prima casa (come peraltro previsto dalla legge)

Contro:

- viene lasciato un "buco" per chi ha acquisito l'immobile in comodato negli anni precedenti a questo. Sarebbe stato meglio definire anche questi casi.

TASI

Contro:

- la somma di TASI ed IMU è 11,2 per mille (IMU=10,2 per mille; TASI=1 per mille); la legge permette di andare oltre il 10,6 per mille solo se con l'aumento si prevedono detrazioni; nell'approvare le tariffe non è prevista alcuna detrazione, deduzione o agevolazione;
- nessuna agevolazione per le famiglie colpite dall'alluvione di luglio (come invece fatto a Mariano e, parzialmente, a Carugo)

ADDIZIONALE IRPEF

Contro:

- nessuna fascia di esenzione (era invece possibile per redditi sino a 15mila euro);
- l'aliquota è stata portata alla misura massima consentita, con quasi raddoppio di imposizione fiscale (approvata pari allo 0,80 per mille, mentre prima era 0,45 per mille).
- Si è scelto di adottare la soluzione più gravosa per i cittadini.

Disclaimer:

Questo foglio informativo non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza nessuna periodicità. Non è pertanto da considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della Legge n. 62 del 7.03.2001.

*Le immagini presenti su questo foglio informativo sono state a volte prese da Internet e quindi valutati di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarcelo **scrivendoci** e si provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate*